



CONCERTO DI PASQUA

XI Edizione

Mercoledì 4 aprile 2012 - ore 21
MANTOVA - TEATRO BIBIENA

W.A. MOZART REQUIEM Kv 626

nella trascrizione per soli, coro e pianoforte a quattro mani di
Carl Czerny

* * *

Bob Chilcott **A Little Jazz Mass**

Karin Selva *soprano*, Sara Bacchelli *contralto*
Alessio Tosi *tenore*, Marco Bussi *basso*

CORO DA CAMERA
“RICERCARE ENSEMBLE”

Romano Adami *direttore*

Marino Nicolini - Francesco Moi
pianoforte

e con la partecipazione del

STEFANO CANIATO JAZZ TRIO

Stefano Caniato *pianoforte*, Riccardo Biancoli *batteria*
Enrico Lazzarini *contrabbasso*

Concerto di Pasqua

Ritorna il concerto di Pasqua e della settimana Santa dell'Associazione musicale Ricercare Ensemble, qui alla XI edizione. Ripreso con successo lo scorso anno con l'esecuzione della Via Crucis di F. Liszt e brani di Poulenc, completa e delinea il progetto artistico della nostra stagione musicale annuale che con il Festival Internazionale "Cori a Palazzo" e i Concerti di Natale, si propone ancora una volta quale preziosa, e credibile occasione d'ascolto. Un programma di grande originalità ed interesse musicale che vede accomunati in un inusuale accostamento il noto Requiem di W.A. Mozart, proposto nella trascrizione cameristica per soli coro e pianoforte a 4 mani di Carl Czerny, e la pregevole composizione in stile jazzistico "A Little Jazz Mass" di Bob Chilcott, compositore inglese vivente tra i più popolari e impegnati, che fonde in modo espressivo e non forzato due tradizioni così lontane, la messa latina e il linguaggio jazz.

Con il Coro da camera Ricercare Ensemble nell'esecuzione del capolavoro mozartiano saranno presenti due affermati musicisti mantovani, Francesco Moi e Marino Nicolini, con i contributi solistici di quattro giovani cantanti in carriera che da tempo collaborano con il nostro ensemble vocale, mentre per la Messa di Chilcott si affiancherà il "Stefano Caniato Jazz trio", formazione composta da conosciuti ed apprezzati jazzisti noti anche al pubblico mantovano.

*Associazione Musicale
Ricercare Ensemble*

Programma

Bob Chilcott

A Little Jazz Mass

Kyrie

Gloria

Sanctus

Benedictus

Agnus Dei

* * *

W.A. MOZART REQUIEM Kv 626

nella trascrizione

per soli, coro e pianoforte a quattro mani di

Carl Czerny

1. Introitus

Requiem aeternam

2. Kyrie

3. Sequentia

Dies Irae

Tuba Mirum

Rex tremendae

Recordare

Confutatis

Lacrimosa

4. Offertorium

Domine Jesu

Hostias

5. Sanctus

6. Benedictus

7. Agnus Dei

8. Communio

Lux aeterna

Note al programma

A LITTLE JAZZ MASS DI BOB CHILCOTT

Bob Chilcott è uno dei più popolari e impegnati compositori e direttori di coro della Gran Bretagna. Ha dedicato gran parte della sua vita alla musica corale, iniziando come voce bianca ed in seguito come tenore nella scuola corale del King's College di Cambridge; ha cantato, composto e arrangiato per i celebri King's Singers. Dal 1997 lavora a tempo pieno come compositore. Attualmente Bob è richiesto su scala internazionale come compositore, direttore ed esperto corale. È stato invitato in occasione di festival rinomati a livello internazionale, e ha lavorato con diversi degli ensemble più noti del mondo. In Inghilterra è correntemente inviato come principale direttore ospite dai BBC Singers. L'esperienza acquisita da Bob Chilcott in qualità di cantore gli ha consentito di acquisire competenze in un numero eccezionalmente ampio di generi musicali. Da qui la natura eclettica delle sue composizioni, che rimangono un grande classico della tradizione corale inglese, e che spesso traggono ispirazione da canzoni popolari, canti gregoriani, inni anglicani, spiritual, jazz, close harmony, gospel e musica africana. Durante gli anni trascorsi nei King's Singers, Chilcott ha avuto la fortuna di lavorare con i più grandi esponenti della musica jazz, come George Shearing, Richard Rodney Bennett e John Dankworth. La sua splendida interpretazione della Missa Brevis latina, *A Little Jazz Mass*, è stata composta nel 2004 per il Crescent City Choral Festival di New Orleans. Un tranquillo e rilassato Kyrie seguito da un Gloria dove sezioni ritmiche e sferzanti si alternano ad un nucleo centrale più espressivo composto dalla musica del Sanctus che potrebbe essere definita come una "ninna nanna jazz", mentre il Benedictus vivacizza appena il tempo, per arrivare al forte sonoro dell'Hosanna chiaramente ispirato al blues e all'Agnus Dei che prepara l'intenso climax del Dona Nobis Pacem. Proprio l'intensità dell'Agnus Dei con la rasserenante conclusione del Dona Nobis Pacem, ci hanno spinto ad inserire nel programma di questo concerto la piccola messa di Chilcott, i cui toni lievi sdrammatizzano ed aprono una luce di speranza prima della ineludibile e profonda tragicità del Requiem mozartiano.

IL REQUIEM DI W.A. MOZART

NELLA TRASCRIZIONE DI CARL CZERNY

Fin da giovanissimo Carl Czerny (Vienna, 1791-1857) fu un virtuoso pianista, allievo e protetto di L.v. Beethoven, divenne soprattutto celebre per la sua vasta produzione di esercizi e studi di tecnica pianistica. Quasi un migliaio le opere a lui attribuite, comprendenti anche sonate per pianoforte, numerose serie di variazioni, un concerto per pianoforte e orchestra, musica da camera per pianoforte e archi, sinfonie, pezzi per pianoforte a quattro mani e trascrizioni per pianoforte di lavori orchestrali di Mozart e Beethoven. Rossini spesso mirati all'esecuzione cameristica nei salotti della borghesia viennese dell'800. In tale contesto si inserisce la trascrizione del Requiem di Mozart da parte di Czerny, una rielaborazione che mira ad esplorare le risorse timbriche e dinamiche del pianoforte di inizio ottocento, tesa all'epoca a diffondere presso il grande pubblico un repertorio che poteva essere ascoltato solo in rare occasioni, data la grandezza dell'organico richiesto. La versione di Czerny del Requiem appare una trascrizione certamente non letterale dell'opera mozartiana, ma una traduzione in un linguaggio differente, specificamente pianistico, che pone questo grande capolavoro sotto una nuova luce che ne esalta le trame più raffinate e i giochi contrappuntistici più sottili, passando da citazioni formali, quasi liederistiche, ad altre di semplicità e trasparenza Schubertiana, al carattere orchestrale Beethoveniano, sino a virtuosismi Lisztiani riconoscibili, offrendone così una propria versione che conserva il massimo rispetto per il testo originale e le intenzioni musicali del capolavoro di Mozart. Così Ferruccio Busoni, pianista, direttore d'orchestra e compositore tardo romantico, autore di numerosissime trascrizioni per pianoforte, affermava in un suo scritto: *“Ogni notazione è già trascrizione di un'idea astratta (...). Nel momento in cui la penna se ne impadronisce il pensiero perde la sua forma originale. L'idea diventa una sonata, un concerto; e questo è già un adattamento dell'originale. Da questa prima alla seconda trascrizione il passo è relativamente breve e senza importanza. Pure, in generale, si fa un gran caso solo della seconda. E nel far ciò non si avverte che la trascrizione non distrugge la versione originale, e che quindi non si perde questa per colpa di quella. Anche l'esecuzione di un lavoro è una trascrizione, e anche questa non potrà mai far sì che l'originale non esista - per quanto libera ne sia l'esecuzione. Perché l'opera d'arte musicale sussiste intera e immutabile prima di risuonare e dopo che ha finito di risuonare. È insieme dentro e fuori del tempo.”*

Esecutori

CORO DA CAMERA "RICERCARE ENSEMBLE"

Costituitosi a Revere (Mantova) nel 1984 è una tra le più importanti realtà musicali mantovane e del settore corale italiano. Ha partecipato a Festivals ed importanti stagioni musicali in Italia: (Unione Musicale Torino, Accademia Chigiana di Siena, MozartFest di Milano "Tempo d'orchestra" Mantova, Lucca in Musica, "Alle radici del '900" a Milano ed all'estero (Francia, Danimarca, Svezia, Rep.Ceca, Germania). Ha in repertorio opere significative di cui citiamo : di C. Orff "Carmina Burana", di J.Brahms "Ein Deutsches requiem", "Liebeshiederwalzer und Neuliebeshieder, tutta l'opera sacra di W. A. Mozart, "(messe cantate oratori offertori), di A. Vivaldi "Gloria e Magnificat, di C. Monteverdi Mottetti e messe, di H.Purcell "Mottetti e Funeral sequenze"; di G. B Pergolesi "Stabat Mater", di J. S. Bach., "Oratorio di Natale", Magnificat, Messe luterane, Messa in Si min Bwv 232 (DVD e CD) e varie Cantate; di D. Buxtheude "Membra Jesu Nostri", di G. F. Handel l'Oratorio "Messiah, l'oratorio "Israele in Egitto" ed il salmo "Dixit Dominus", "Coronation Anthems ", di M.A. Charpentier "Te Deum e la Messe de Minuit"; di A. Caldara "Stabat Mater e Missa dolorosa"; di F.J.Haydn Te Deum , Nelson Messe e Stabat Mater, La Creazione; "; di L.v.Beethoven. IX sinfonia, "Fantasia Corale" op. 80 e la Cantata "Meerestille op 112"; di F.Liszt "Via Crucis"; di F.Poulenc "Motets pour un temp de penitence"; L. Bernstein "Chichester Psalms" di A.Pärt "Magnificat", Cantate Domino, Berliner Messe. Ha realizzato in prima assoluta l'Oratorio mistico "Amor Languet" di Gabrio Taglietti registrato in cd e trasmesso da Radio vaticano e l' Oratorio "La Passione di Paolo VI" di Sandro Perotti. E nel dicembre 2011 la grande Missa Salisburgensis a 54 voci di Franz Biber .Ha collaborato e collabora con varie orchestre: tra cui l'Orchestra da camera di Mantova, l'Orchestra I Filarmonici di Verona, l' Accademia degli Invaghiti, l'Orchestra del Conservatorio "Campioni" di Mantova e l'Orchestra da camera di Brescia e con importanti direttori : Umberto Benedetti Michelangeli, Corrado Rovaris, Filippo Maria Bressan, Marc Andreae., Federico. Maria.Sardelli. Enrico Onofri, Stefano .Montanari, Riccardo .Frizza. Giovanni Antonini Promuove oltre ai cicli concertistici di Pasqua e Natale, il Festival internazionale "Cori a Palazzo", (XXVII edizione).

ROMANO ADAMI ha compiuto gli studi di Flauto, Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro presso i Conservatori di Mantova e Brescia perfezionandosi con W. Tripp, G. Acciai, W. Schafer, C. Miatello, C. Hogset, G. Graden. Ha frequentato i Corsi di Canto Gregoriano a Cremona tenuti da I. Augustoni, J.B. Goshl, F. Rampi, A. Turco e N. Albarosa e a Milano F. Rampi, A. Corno ed E. de Capitani. L'attività di direttore e strumentista l'ha portato ad esibirsi, oltre che nelle più importanti città italiane, in Austria, Francia, Stati Uniti, Germania, Malta, Svezia, Danimarca e Repubblica Ceca. Ha registrato per RAI 3 Marche, Radio Austriaca e la Radio tedesca. Dal 1992 ha assunto la direzione musicale del Coro da camera "Ricerca Ensemble". Con il coro Ricerca Ensemble ha realizzato ed eseguito importanti repertori collaborando altresì con vari gruppi e orchestre tra cui l'Orchestra da camera di Mantova e l'Accademia degli Invaghiti. Come maestro del coro con l'Athestis Chorus ha realizzato la trascrizione mozartiana del Messia di Handel al Festival di Rovereto (orchestra "I Filarmonici di Verona" direttore Corrado Rovaris) e della IX Sinfonia di L.v. Beethoven (Orchestra "A. Toscanini" direttore Patrik Fournellier). Con il Ricerca Ensemble come

maestro del coro ha realizzato la grande Messa in do min K 427 di W.A. Mozart (Orchestra da Camera di Mantova direttore M° Umberto Benedetti Michelangeli (Tempo d'orchestra 2000/2001) e nelle edizioni 2003-2004-2005); Ponte San Marco (Bs) 2003 (Orchestra I Filarmonici di Verona, direttore Corrado Rovaris); Stabat Mater di Haydn (F.M. Sardelli) "La Creazione" (E. Onofri) Nelson messe (S. Montanari) (Harmonie Messe G. Antonini). Ha diretto il "Ricerca Ensemble" nell'esecuzione di Messe e Oratori per soli coro e orchestra (Salmo Dixit Dominus e Messia di Handel, Israele in Egitto, Oratorio di Natale, Messe luterane bww 233-234 Cantate 131-61-101, Messa in si min bww 232, Magnificat bww 243 e Mottetti di J.S. Bach, Gloria e Magnificat di A. Vivaldi, Te Deum e Nelson Messe di Haydn, Vespro solenne del Confessore di Mozart, Berliner Messe di A. Part realizzati con l'Orchestra da camera di Mantova, Accademia degli Invaghiti, Orchestra del Conservatorio Campiani di Mantova. È stato il Maestro del coro del progetto esecutivo dal 2004 al 2007 dell'opera sacra di Mozart eseguito al Mozartfest di Milano e replicato in varie città italiane (Torino, Bari, Pisa, Siena, Bergamo) con la direzione di U.B. Michelangeli.

KARIN SELVA Diplomata in violoncello e in canto lirico, si è perfezionata con Carmen Vilalta, Helga Müller-Molinari, Barbara Schlick, Marius van Altena, Patrizia Vaccai. Attualmente studia con Bianca Maria Casoni. Collabora come solista soprano e membro stabile del Ghislieri Choir & Consort di Pavia, e con vari ensemble tra cui il Ricercare Ensemble di Revere (Mantova) e il Coro Filarmonico R. Maghini di Torino. Ha cantato con "Capella de Ministrers" al festival di musica antica di Valencia e Oslo, con il "Concerto italiano" sotto la direzione di Rinaldo Alessandrini al Festival Resonanzen 2012 a Vienna. Ha al suo attivo partecipazioni in ruoli solistici nelle opere Il Ritorno di Ulisse in Patria di C. Monteverdi, nell'Apollon et Hyacinthus di W.A. Mozart al Teatro Carlo Felice di Genova, alle Settimane Musicali di Stresa nel Il Flauto Magico di W.A. Mozart con la partecipazione di Michele Placido sotto la direzione di Gianandrea Noseda, al Teatro Sociale di Como e al Teatro Fraschini di Pavia, ed ha debuttato al Collegio Ghislieri nel ruolo di Belinda nell'opera Dido & Aeneas di Purcell e nell'opera da camera contemporanea Il gioco delle sorti del compositore torinese Gilberto Bosco. Recentemente ha tenuto un Recital di arie del belcanto italiano al prestigioso festival MiTo a Torino. Ha inciso per le etichette Sony Deutsch Harmonia Mundi, Amadeus, Stradivarius, Philharmonia, e Chandos.

SARA BACCHELLI Ha iniziato gli studi musicali da bambina, cantando nel coro di voci bianche e studiando pianoforte fino all'ottavo anno con il padre Antonio Bacchelli, pianista e direttore d'orchestra. Nel '90 comincia a studiare canto con il mezzosoprano Fulvia Bertoli e nel '97 a Fiesole, studia sotto la guida del soprano Elena Cecchi, diplomandosi in canto con il massimo dei voti. Partecipa in qualità di corista alle stagioni liriche dei teatri di Pisa, Lucca, Livorno e Torre del Lago e debutta nel 2005 come solista nell'opera "I quattro rusteghi" di Wolf-Ferrari nel ruolo di Margarita al teatro "Giglio" di Lucca. Nel 2007 ha interpretato il ruolo di Fortunata nell'opera "Satyricon" di B. Maderna al teatro "Goldoni" di Livorno, al teatro "Verdi" di Pisa e al teatro "Giglio" di Lucca. . Collabora con l'insieme vocale e strumentale "L'Homme armé", dove ha lavorato sotto la direzione dei maestri Kees Boeke, Andrew Lawrence-King e Alan Curtis, e con il coro "Ricerca Ensemble" di Revere (Mantova).

ALESSIO TOSI, tenore. Si è brillantemente diplomato in canto presso il Conservatorio di Musica "L. Campiani" di Mantova. Particolarmente incline al repertorio cameristico e oratoriale, si è perfezionato in Italia e all'estero con maestri

di chiara fama quali Ulf Bästlein, Ulrich Eisenlhor, Erik Battaglia, Stacey Bartsch, Dalton Baldwin, Irwin Gage, Walter Moore e Charles Spencer. Collabora stabilmente con Associazione AGIMUS Lombardia, La Venexiana di Claudio Cavina, Arion Choir di Giulio Prandi, Coro Haydn di Trento e Bolzano, Ensemble Continuum di Trento e Coro "Ricercare Ensemble di Revere (Mantova). E' risultato finalista e vincitore di diversi concorsi internazionali: Internationaler Lieder Wettbewerb di Husum (Germania), V Concorso Internazionale "Giulio Neri" di Torrita di Siena, VI Concorso Internazionale di canto barocco "Francesco Provenzale" di Napoli (terzo premio) e 24° Concorso Internazionale di musica vocale da camera "Città di Conegliano" (secondo premio). Attualmente iscritto al Corso Specialistico di Musica Vocale da Camera presso il conservatorio "L. Campiani" di Mantova, sotto la guida del prof. Thomas Busch, si sta perfezionando col M° Ulf Bästlein (Univ. di Graz) e con Sara Mingardo.

MARCO BUSSI Diplomato a pieni voti al conservatorio di Ferrara, debutta come solista nel 2007 in Giappone nella "Carmen" di Bizet (Nagoya Theatre e Toyota Theatre) e nuovamente nel 2008 come protagonista nel "Gianni Schicchi" di G. Puccini a Nagoya. Ha cantato nella "Serva Padrona" di G.B.Pergolesi nella "Dirindina" di Scarlatti, nella produzione RAI INTERNATIONAL "Rigoletto nei luoghi e nelle ore" diretto dal M° Z. Metha per la regia di M. Bellocchio nonché numerose collaborazioni con l'ensemble "la Venexiana" diretta dal M° C. Cavina tra le quali "L'Orfeo" a Santander e "Vespri della beata vergine" di Monteverdi a Lisbona, nel "Il Ritorno di Ulisse in patria" di Monteverdi a Regensburg (Veldrom theatre), Amsterdam (Concertgebouw), Parigi (Cité de la musique) e Stoccarda (Theaterhaus) Ha cantato come solista nel Requiem di W. A. Mozart, in Germania a "Rossini Wildbad festival" e nella produzione del "Turco in Italia" e nel riscoperto oratorio di G. A. Perti "Mosè in Egitto", con l'orchestra Cappella Savaria sotto la direzione di Nicholas McGuigan per l'oratorio "Israele in Egitto" di G. F. Haendel e ne "L'Elisir d'Amore". Ha inciso per Naxos, per Tactus e per Glossa.

MARINO NICOLINI Nato a Mantova si è diplomato in pianoforte nel 1986 sotto la guida del M° Nando Salardi e in violino nel 1987 sotto la guida del M° Ferruccio Sangiorgi. Si è poi perfezionato pianisticamente con il M° Renzo Bonizzato. Vincitore di più di 20 concorsi tra cui: 1° premio al Concorso Internazionale pianistico "Montani"; 2° premio al Concorso Internazionale pianistico "Sergej Rachmaninov"; 1° premio al Concorso Internazionale pianistico "Franz Liszt"; 2° premio al Concorso Internazionale per musica da camera "Johannes Brahms" di Portschach (Austria). Si è esibito in diverse formazioni e con importanti solisti quali Giampaolo Pretto (flauto), Emmanuel Pahud (flauto), Alessandro Carbonare (clarinetto), Froydis Ree Wekre (corno), Valentino Zucchiatti (Fagotto), Leo Nucci (baritono), Alberto Gazale (baritono), Kristyan Johannsson (tenore), Gail Gilmore (soprano), Francesca Patanè (soprano) ecc. Ha collaborato e tutt'ora collabora con teatri ed enti sinfonici tra cui il "Festival Alfredo Kraus" all'Opera di Las Palmas di Gran Canaria, l'Opera di Monte-Carlo, la Rai di Torino, il Teatro Carlo Felice di Genova ecc., direttori d'orchestra quali Georges Pretre, Daniel Oren, Richard Bonyngge, Pinchas Steinberg, Jeffrey Tate, Nello Santi, ecc. e solisti quali Luciano Pavarotti, Plácido Domingo, Ruggero Raimondi, Renato Bruson, Ainhoa Arteta, Roberto Alagna, Angela Gheorghiu, ecc. Ha al suo attivo numerose registrazioni discografiche tra cui l'integrale delle sonate di Brahms per violino e pianoforte, una selezione di preludi di Rachmaninov, sonate romantiche per flauto e pianoforte ecc. Attualmente è docente al Conservatorio di Trento, dove è coordinatore responsabile del corso di Biennio Superiore Sperimentale di II livello di Pianoforte – Collaboratore strumentale e vocale.

FRANCESCO MOI completa gli studi musicali al Conservatorio di musica di Mantova e Firenze, diplomandosi in pianoforte, organo e clavicembalo con lode, parallelamente agli studi classici. Come pianista e fortepianista si è specializzato nel repertorio cameristico ed in particolare in quello liederistico romantico con L. Poli e L. De Lisi, conseguendo il diploma con lode in "musica vocale da camera" presso il Conservatorio di Firenze. Ha allestito diversi programmi monografici comprendenti cicli liederistici in duo e con quartetto vocale. Suona in duo con il violinista Nicholas Robinson. Collabora in qualità di maestro sostituto con alcuni teatri, per la realizzazione di opere e oratori. Ha registrato per Naïve, Chandos, Naxos, Tactus, Stradivarius, Bongiovanni, MVC, e per le emittenti Radio Classique, RAI, RTSI, ORF. Nel 1996 fonda a Mantova l'Accademia degli Invaghiti, ensemble vocale-strumentale ad organico variabile la cui attività ha anche come obiettivi la valorizzazione del patrimonio musicale mantovano legato alla committenza dei Gonzaga.

STEFANO CANIATO JAZZ TRIO è composto per l'occasione da alcuni tra i più apprezzati e noti jazzisti italiani con al loro attivo collaborazioni con artisti e gruppi di fama internazionale.

STEFANO CANIATO diplomato in Direzione di coro e in Musica Jazz. Ha un' intensa attività di pianista ed arrangiatore con all' attivo prestigiose collaborazioni con artisti famosi, come Clark Terry, Bob Wilber, Dave Glasser, Garrison Fowell, Gianni Coscia, Mauro Negri, Lucia Minetti, Paul White e molti altri, partecipando a numerosi festival. Ha preso parte ad importanti trasmissioni radiofoniche, tra cui "Jazz Club" e "Invenzioni a due voci" (RAI3). Dal 1993 al 1999 ha diretto la "East Side Big Band". Nel 1997 ha vinto il Concorso Internazionale di Jazz di St. Raphael (Francia) con la "Milano Jazz Gang". Ha all'attivo molte incisioni come pianista: "Alessia's Blues" (Splasc(h)), "A New Christmas In A Dixie Style" (Velut Luna), "Henry's Tune" (Map), "Basket 11-05-99" (Dfo- con Dave Glasser), "Child Dreams" (Map- con D. Cellamaro), "Miss New Orleans" (Azzurra-con Alan Farrington), "Marrakesh" (Assad Quintet) "Songs and Rags" (G&V), "Letture" (G&V), "Viaggio in blue", "Sulla riva del fiume" (Gme), Fa parte del "Mantua Jazz Trio.

RICCARDO BIANCOLI, batterista mantovano, inizia a suonare da autodidatta al fianco del concittadino sassofonista Mauro Negri, con cui incide 5 album. Nel 1991 con lo stesso Negri e con il chitarrista Simone Guiducci, forma un quartetto che vince il concorso nazionale Jazz indetto dal corriere della sera presso lo storico capolinea di Milano. In oltre 25 anni di carriera, partecipa alle registrazioni di decine di dischi al fianco di musicisti come Enrico Rava, Mauro Negri, Furio di Castri, Sandro Gibellini, Javier Girotto, Paolo Birro e si esibisce in concerti al fianco di musicisti come David Boato, Pietro Lussu, Antonio Faraò, Marc Abrahams, Ares Tavolazzi, Fabio Zappetella. Negli ultimi dieci anni è stato più volte chiamato a sostenere solisti di valore assoluto, come Lew Soloff, Pietro Tomolo, Tony Scott, Yves Robert. Batterista solido e dal timing inappuntabile, Biancoli si rifà alla lezione dei grandi percussionisti della scuola afro-americana, con un occhio di riguardo per le sonorità del mitico Elvis Jones.

ENRICO LAZZARINI, diplomato in contrabbasso al Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna, ha collaborato con numerosi esponenti dispiaccio della musica jazz sia italiani (Paolo Fresu, Gianluigi Trovesi, Toni Castellano, Carlo Atti, ecc.) sia stranieri (Steve Ellington, James Thompson, Marc Ribot...). Molto attivo anche nel campo della musica pop e della canzone d'autore ha collaborato per dieci anni con il cantautore Vinicio Capossela e il comico Paolo Rossi.



CONCERTI DI PASQUA

dell'Associazione Musicale Coro da Camera "Ricercare Ensemble"

1998

F. Liszt VIA CRUCIS e PEZZI SACRI

*F. Moi pianoforte, Aldo Soldà voce recitante, Coro Da Camera "Ricercare Ensemble",
Romano Adami direttore*

1999

F. Poulenc MOTETS *pour un temps de penitence*

F. Liszt VIA CRUCIS

*F. Moi pianoforte, R. Latagliata voce recitante, Coro Da Camera "Ricercare Ensemble", Romano
Adami direttore*

2000

D. Buxtehude MEMBRA JESU NOSTRI

J.S. Bach CANTATA "ACTUS TRAGICUS" Bwv 106

Accademia Degli Invaghiti

Coro Da Camera "Ricercare Ensemble" Romano Adami direttore

2001

Concerto pasquale della VIII Stagione Tempo d'Orchestra

W.A. Mozart MESSA IN DO MIN KV 427

Romano Adami maestro del coro

Coro da Camera Ricercare Ensemble

Orchestra da Camera di Mantova

Umberto Benedetti Michelangeli, direttore

2002

J. Brahms "EIN DEUTSCHES REQUIEM" *per soli, coro e pianoforte a quattro mani*

Coro da camera Ricercare Ensemble

Romano Adami direttore

2003

G.B. Pergolesi STABAT MATER

A. Part BERLINER MESSE

Coro da camera Ricercare Ensemble

Romano Adami direttore

Orchestra del Conservatorio "G. Campiani" di Mantova, Luca Bertazzi direttore

2004

A. Lotti CRUCIFIXUS

A. Caldara STABAT MATER / MESSA DOLOROSA

Orchestra Accademia Degli Invaghiti

Coro Da Camera "Ricercare Ensemble"

R. Adami Direttore

2005

J. Brahms EIN DEUTSCHES REQUIEM *per soli, coro e pianoforte a quattro mani*

Coro Da Camera "Ricercare Ensemble"

Romano Adami direttore

2006

G. Allegri MISERERE *a nove voci*

C. Monteverdi MESSA III *a quattro voci da cappella* 1650

F. Couperin DEUXIÈME LEÇON DE TÉNÈBRES POUR LE MERCREDI SAINT A UNE VOIX

W.A. Mozart MISERERE in La min K 85

J.S. Bach JESU MEINE FREUDE MOTTETTO BWV 227

Coro Da Camera Ricercare Ensemble

Accademia Degli Imperfetti

Romano Adami direttore

2007

Concerto pasquale della XIV Stagione Tempo d'Orchestra

W.A. Mozart KYRIE in Re min K 341

REQUIEM in Re magg K 626

Romano Adami maestro del coro

Coro da Camera Ricercare Ensemble

Orchestra da Camera di Mantova

Umberto Benedetti Michelangeli direttore

2008

Concerto pasquale della XV Stagione Tempo d'Orchestra

F.J. Haydn STABAT MATER *per soli coro e orchestra*

Romano Adami maestro del coro

Coro da Camera Ricercare Ensemble

Orchestra da Camera di Mantova

Federico Maria Sardelli direttore

2009

Concerto pasquale della XVI Stagione Tempo d'Orchestra

F.J. Haydn LA CREAZIONE

Oratorio per soli coro e orchestra Hob XXI: 2

Romano Adami maestro del coro

Coro da Camera "Ricercare Ensemble"

Orchestra da Camera di Mantova

Enrico Onofri direttore

2010

Concerto pasquale della XVII Stagione Tempo d'Orchestra

F.J. Haydn TE DEUM in Do magg

per coro e orchestra hob

XXIII C 2 SINFONIA N. 104

in Re magg

HARMONIEMESSE in Si B magg

Hob XXII:14

Romano Adami maestro del coro

Coro da Camera "Ricercare Ensemble"

Orchestra da Camera di Mantova

Giovanni Antonini direttore

2011

F. Liszt VIA CRUCIS e pezzi sacri

E. POULENC MOTETS POUR UN TEMPS DE PENITENCE

Negli anni 2001 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 i Concerti di Pasqua del "Ricercare Ensemble" sono stati sospesi per l'esecuzione di concerti nel periodo pasquale eseguiti dal Coro Ricercare Ensemble con l'orchestra da camera di Mantova nell'ambito della Stagione concertistica "TEMPO D'ORCHESTRA."

GUERRESCHI MOBILI

ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI
VENDITA E RESTAURO MOBILI D'EPOCA

Correggioli di Ostiglia (Mn), Via Rovigo 68
tel./fax 0425 89227 - guerreschimobili@libero.it



Informazioni e prenotazione posti presso:
Associazione musicale "Ricercare Ensemble"
piazza Castello 11 - 46036 Revere (Mn)
tel. 0386 467173 - 335 8255662
email: ricercare.ensemble@libero.it
www.ricercareensemble.com

Ingresso posto unico 10 euro